



Santa Teresa torna sconfitta da Arzano 3-1 (25-9; 21-25; 25-23; 26-24). Orfane di coach Jimenez, bloccato in Sicilia per ragioni di salute, le santateresine arrivano al Palazzetto Domenico Rea, molto cariche e abbastanza tese, ma per trasformare l'ansia da prestazione in carica agonistica, bisognerà subire l'Arzano che nel primo parziale lascia Mazzulla e compagne totalizzare solo 9 punti. Nel secondo set Santa Teresa cambia volto ed annichilisce le avversarie che non aspettandosi una reazione del genere cedono al pareggio. La gara cambia ed inizia a giocarsi sul filo del perfetto equilibrio e di fatto in campo non si vedono le differenze tra due formazioni, le padrone di casa che non nascondono l'ambizione del salto in A2 e le ospiti che devono salvare il titolo. Le siciliane, che restano ancora a zero punti, in settimana prepareranno la gara casalinga di sabato prossimo contro Scafati. Appuntamento quindi al PalaBucalo alle ore 18.00.

Perde anche la Planet Strano Light contro il Fiamma Torrese 1-3 (14-25; 25-23; 19-25; 19-25), che resta a zero punti in classifica. Alle etnee non è bastata l'eccellente reazione avuta nel secondo parziale che le ha portate a pareggiare il conto set, Fiamma si è dimostrata più solida, imponendosi nei momenti decisivi dell'incontro. "Nel complesso non è stata una prestazione positiva – ha dichiarato Andrea Di Guardo dirigente della Planet - ci rimbobcheremo le maniche e lavoreremo per iniziare a fare punti a partire dalla prossima gara". Domenica le catanesi saranno impegnate alla "Silvestrina" di Altino per affrontare il Chieti, 3<sup>a</sup> in classifica con 7 punti conquistati.